# Davis-Putnam e problemi SAT casuali

Tommaso Levato

28 gennaio 2013

#### Sommario

Si generano proposizioni casuali CNF e se ne verifica la probabilità di soddisfacibilità al variare del rapporto tra numero di clausole e simboli.

#### 1 Introduzione

Il software realizzato si compone di due parti: un generatore casuale di proposizioni CNF e l'implementazione dell'algoritmo di Davis-Putnam. Dato il numero di simboli n, il numero di clausole m, e il numero di letterali per clausola k, il generatore casuale costruisce una proposizione k-CNF costituita da clausole non banali composte da esattamente k letterali. L'implementazione dell'algoritmo di Davis-Putnam segue abbastanza fedelmente quella del libro di testo, con piccole differenze nella realizzazione delle due euristiche utilizzate dall'algoritmo:  $Pure\ symbol\ heuristic\ e\ Unit\ clause\ heuristic.$ 

### 2 Risultati

Le proposizioni considerate nel lavoro dell'autore sono proposizioni 3-CNF con 35 simboli disponibili. In Figura 1 sono riportati i dati sperimentali riguardanti la probabilità di soddisfacibilità.

Si sono effettuate circa 100 prove per ogni valore di m/n considerato; la quantità di prove per ogni soglia non è grande, data la complessità computazionale dell'argomento, ma è sufficiente a fornire delle indicazioni quantitative sufficientemente attendibili. I dati sperimentali mostrano come la probabilità di soddisfacibilità cominci a scendere quando m/n è circa uguale a 3, all'inizio lentamente, per poi calare piuttosto rapidamente quando m/n si avvicina a 4; si arriva poi ad avere una probabilità di soddisfacibilità pari a 0 per m/n vicino a 6.

Per quanto riguarda il costo computazionale, come misura si è utilizzato il numero di chiamate ricorsive dell'algoritmo di Davis-Putnam, metodo

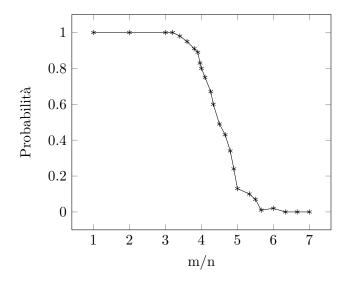
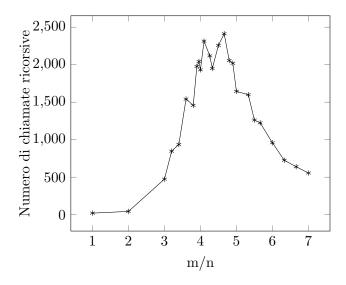


Figura 1: Probabilità di soddisfacibilità



 ${\bf Figura\ 2:\ Costo\ computazionale}$ 

usato anche dal libro di testo. I problemi più difficili sono quelli che hanno un fattore tra 4 e 5, risultato coerente con i risultati mostrati nel libro. Il numero di chiamate ricorsive è invece superiore, con differenze non trascurabili, soprattutto se consideriamo il fatto che il numero di simboli utilizzati è inferiore rispetto al libro; l'andamento del costo rispetto al rapporto m/n è invece molto simile. I dati sono riportati in Figura 2.

## 3 Conclusioni

Per quanto riguarda la probabilità di soddisfacibilità, i risultati sono in linea con quelli riportati nel libro di testo. La probabilità inizia a scendere leggermente prima di quanto evidenziato nel libro, ma non c'è una differenza sostanziale. Per quanto riguarda il numero di chiamate ricorsive, esso è maggiore di quanto riportato sul libro, soprattutto nella zona in cui sono presenti le istanze più difficili da risolvere, dove esso è maggiore di circa il 25 %. Il